



N. 66 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore
Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tariffe per servizi a carattere generale/istituzionale prestati dal Comune – anno 2025

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **8:20**, presso la sede municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
Alfredo COMIS	T	<input type="checkbox"/>
Pierluigi COMIS DA RONCO	P	<input type="checkbox"/>
Anna POMARE'	P	<input type="checkbox"/>
TOTALI	03	===

P= presente fisicamente in aula
T= collegato in videoconferenza

Presiede il Signor *Alfredo COMIS*, nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il *dott. Enrico PILOTTO*, nella sua qualità di Segretario comunale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: **Tariffe per servizi a carattere generale/istituzionale prestati dal Comune – anno 2025**, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra citata proposta per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18.8.2020 – n. 267 e ss.mm.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del D. Lgs, 18 agosto 2000, n.267, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di attuare gli atti conseguenti.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO -TECNICO EDILIZIA PRIVARTA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AD OGGETTO: *TARIFFE PER SERVIZI A CARATTERE GENERALE/ISTITUZIONALE PRESTATI DAL COMUNE - ANNO 2025*

ATTESO che l'ente si accinge a deliberare il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

VISTI:

- l'art.53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n.388, che dispone che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

- l'art.151 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, che prevede che gli enti deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre precedente;

- l'art.48 dello stesso T.U.E.L. che, in merito alle competenze della Giunta, precisa che "*compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco e del presidente della provincia o degli organi di decentramento...*";

- l'art.6 del D. L. 28/02/1983, n.55, convertito nella Legge 26 aprile 1983, n.131, il quale prevede che gli enti locali sono tenuti a definire, non oltre alla data di deliberazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e che con lo stesso atto vengano determinate le tariffe e le contribuzioni;

- il Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze, datato 31 dicembre 1983 con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione al disposto di cui al comma 3 dell'art.6 del D. L. 55/1983, convertito in Legge 131/1983;

- l'art.54, commi 1 e 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, il quale prevede che i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi dei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario e l'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo;

CONSIDERATO che l'art.43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n.449, ha disposto che le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, individuano le prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e ritenuto pertanto opportuno procedere alla contestuale definizione delle tariffe per gli altri servizi erogati dalla struttura comunale;

VISTO il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 08/04/2022, trasmesso al Ministero degli Interni e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Veneto, nel quale venivano indicate le misure approvate con il succitato atto per far fronte al piano del disavanzo accumulato;

RILEVATO che questo ente eroga servizi a carattere generale/istituzionale per i quali risulta comunque opportuno fissare una tariffa quale contributo per la copertura delle spese, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, riproduzione di copie, messa a disposizione di locali di proprietà comunale, trasporto scolastico, diritti di segreteria connessi all'attività edilizia, rilascio carte d'identità, rilascio altri permessi, etc;

RICHIAMATE le singole deliberazioni relative a prezzi e tariffe di natura non tributaria attualmente in vigore per servizi a carattere generale/istituzionale che saranno prestati dal comune nell'anno 2025;

RITENUTO di confermare per l'anno 2025 i prezzi e le tariffe di natura non tributaria nelle misure indicate nei predetti provvedimenti;

RITENUTO altresì opportuno istituire la tariffa di €. 200,00 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione di matrimoni civili;

PRECISATO che la celebrazione di matrimoni civili nell'ufficio del Sindaco rimane a titolo gratuito;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO, altresì, l'art.48 del D. Lgs. n.267/2000, in ordine alle competenze della Giunta;

PROPONE

- 1. di prendere atto** delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- 2. di confermare** per l'anno 2025 i prezzi e le tariffe per i servizi pubblici a carattere generale/istituzionale gestiti da detto Comune nelle medesime misure stabilite con i provvedimenti sopra richiamati;
- 3. di istituire** la tariffa **di € 200,00** per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione di matrimoni civili, dando atto che rimane a titolo gratuito la celebrazione di matrimoni civili nell'ufficio del Sindaco.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E TECNICO – EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: Tariffe per servizi a carattere generale/istituzionale prestati dal Comune – anno 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Santo Stefano di Cadore, 02.12.2024

Il Responsabile AREA AMM.VA E TECNICA-EDILIZIA PRIVATA
Geom. Giuseppe PERIN DE IACO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Santo Stefano di Cadore, 02.12.2024

La Responsabile AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Marta Masi Perissinotto

IL PRESIDENTE
Alfredo COMIS



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico PILOTTO



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 11 DIC. 2024 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 11 DIC. 2024

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 DIC. 2024 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^a comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE